

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 166 DEL 27.07.2006

OGGETTO: Obiettivi di miglioramento ed efficienza servizi anno 2006: distribuzione mangime alle oche ed anatre del parco del castello – attività propedeutiche a manifestazioni varie. Approvazione. Finanziamento.

LA GIUNTA COMUNALE

DATO ATTO CHE allo scopo di migliorare il livello di efficienza ed efficacia dei servizi, nell'ottica soprattutto dell'economicità, il Segretario Comunale, Dirigente dell'U.O. Segreteria, Affari Generali, Vigilanza, ha presentato i seguenti due progetti specifici di lavoro così denominati (All. A):

- 1) **Distribuzione mangime alle oche ed anatre del parco del castello:** che prevede l'impegno del sig. Pietro Gambesi, dipendente comunale inquadrato nella cat. B con profilo di operatore, addetto al centralino, a curare le oche, anatre e cigni presenti nella fossa Peschiera che circonda il castello di Zevio, sede municipale
- 2) **Attività propedeutiche a manifestazioni varie:** che prevede l'impegno dello stesso dipendente di apertura, chiusura e custodia del castello, sede municipale in occasione delle manifestazioni che si svolgono nell'edificio, nel cortile, nei sotterranei o nel parco adiacente durante l'anno, in particolare d'estate, e soprattutto in occasione della fiera di S. Toscana, della fiera della mela, quali mostre, conferenze, cinema e teatro, concerti e altro con l'utilizzo del palco allestito nel cortile del castello, della sala consiliare o dei sotterranei dell'edificio;

CHE, come ben espresso nel progetto, gli obiettivi perseguiti con entrambi i progetti senza la disponibilità del Sig. Gambesi sarebbero raggiungibili solo con ricorso a supporto di personale esterno all'ente, vuoi attingendo al volontariato, vuoi affidando l'incarico ad una ditta con notevole esborso di denaro;

CONDIVISA la valenza degli obiettivi individuati in entrambi i progetti che contribuiscono significativamente al miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia della azione comunale all'insegna dell'economicità;

DATO ATTO in particolare che il raggiungimento dell'obiettivo prefissato col progetto n. 1, pur nella sua semplicità è importante perché contribuisce a rendere più gradevole la permanenza nel parco che è una vera e propria attrazione per i bambini come io stessa ho constatato;

CHE quello individuato col progetto n. 2 ha una valenza anche superiore perché contribuisce in modo significativo a realizzare concretamente una serie di iniziative importanti rivolte a tutta la popolazione, con valenza culturale anche di alto respiro, costituendo in alcuni casi importante momento di aggregazione, in altri recupero di radici culturali, in altri ancora semplice momento ludico;

EVIDENZIATO, con riferimento ad entrambi i progetti, soprattutto nel primo, che si tratta di un compito extrafunzionale rispetto a quelli contrattualmente assunti;

CHE la qualità del lavoro è certamente superiore rispetto a quelle che sarebbero fornite da esterni grazie alle conoscenze tecnico – logistiche del dipendente che portano ad annullare i tempi di apprendimento;

CHE in particolare per quanto attiene al progetto n. 2 a favore della scelta depongono anche considerazioni di sicurezza della sede municipale dotato di allarme con codice personalizzato;

DATO ATTO che nella relazione vengono quantificati economicamente i progetti in un importo ridotto rispetto a quello che il comune dovrebbe spendere ricorrendo a risorse estranee all'ente nelle forme e come detto nella relazione a cui si rimanda;

CHE i risultati sono verificabili attraverso indicatori che ne consentono un riscontro preciso;

CHE l'importo sopra indicato è il compenso massimo complessivo che potrà essere riconosciuto al dipendente, previa verifica dei risultati da parte del nucleo di valutazione e che tale compenso rientra tra i fondi da erogare ai sensi dell'art. 17 del CCNL 1.4.99;

RITENUTO di approvare i progetti, in linea con gli obiettivi dell'Amministrazione comunale;

VISTO l'art. 15 c.5 del CCNL 1.4.99 che consente l'incremento dalla parte variabile delle risorse decentrate destinate a compensare il personale a fronte dell'attivazione di nuovi servizi, di una loro riorganizzazione o potenziamento;

VISTO l'art. 15 c.2 in combinato disposto col c.4 del CCNL 1.4.99 che prevede la possibilità in sede di contrattazione decentrata di incrementare di un importo sino all'1,2 del M.S. 1997 – nel nostro caso sino ad € 14.154,83 – le “risorse” c.d. “decentrate” allo scopo di incrementare i servizi, di attivarne di nuovi o per specifiche finalità individuate dall'Amministrazione con idoneo finanziamento;

VISTA la propria deliberazione N. 165 adottata in data odierna e resa immediatamente eseguibile con cui sono stati forniti gli indirizzi alla delegazione di parte pubblica in merito al CCDI per il 2006 ed è stato indicato l'ammontare delle risorse decentrate per il medesimo esercizio di cui può disporre l'Amministrazione a fronte, per quanto attiene alla parte variabile finanziata ai sensi dell'art. 15 c.2-4 e 5 del CCNL 1.4.99;

DATO ATTO che tale l'utilizzo delle somme, cioè di quelle riferite alla parte variabile delle risorse incrementata ai sensi dell'art. 15 c.2-4-5-del citato CCNL può essere consentito solo a consuntivo dopo che siano stati accertati i risultati con lo svincolo degli importi previsti come compenso da parte del nucleo di valutazione o servizio di controllo interno;

CHE per soddisfare più celermente le legittime aspettative del dipendente, analogamente a quanto previsto per i progetti del Corpo di Polizia Locale si ritiene possibile liquidare una prima tranche del compenso nel mese di ottobre dato che il Nucleo di Valutazione si riunisce ogni anno a fine settembre in occasione dell'esame

dello stato di attuazione dei programmi con riferimento ai Dipendenti titolari di Posizione Organizzativa che in questo ente svolgono funzioni dirigenziali;

DATO ATTO che la somma è prevista nel bilancio di previsione così come approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 28 del 30 marzo 2006;

CHE la spesa in oggetto è contenuta nel tetto complessivo previsto dal c. 198 dell'art. 1 della legge finanziaria per il 2006 n. 266 del 23.12.2005 per gli oneri sostenibile dal comune per il personale (ammontare dell'anno 2004 diminuito dell'1%);

VISTI i pareri favorevoli espressi sotto il profilo tecnico e contabile dai responsabili dei servizi, ognuno per il proprio ambito di competenza ai sensi dell'art. 49 D.lgs. 267/2000;

A voti unanimi espressi nelle forme e modi di legge;

DELIBERA

1. DI APPROVARE gli obiettivi e di conseguenza i progetti che ne consentono o che contribuiscono al loro raggiungimento così come descritti nell'allegato A) che integra il presente atto così denominati:
 - **Distribuzione mangime alle oche ed anatre del parco del castello;**
 - **Attività propedeutiche a manifestazioni varie;**per i quali viene individuato l'importo di €600,00 per il primo e di €650,00 per il secondo, oltre agli oneri riflessi e all'IRAP a carico dell'ente.
2. DI DARE ATTO CHE per la realizzazione del progetto viene sin d'ora individuato dal Dirigente il Sig. Pietro Gambesi, dipendente inquadrato in cat. B con profilo di esecutore addetto al centralino.
3. DI DARE ATTO che la somma destinata al progetto nella misura sopra indicata è già prevista nell'importo attuale del capitolo 100 denominato "varie indennità" assegnato al Direttore Generale con deliberazione G.C. 70/06, capitolo che in relazione al presente progetto il Responsabile dei servizi finanziari deve incrementare ai sensi dell'art. 15. c. 5 CCNL 1.4.99 come indicato nella propria precedente deliberazione n. 165 adottata in data odierna e richiamata in premessa.
4. CHE tale somma sarà svincolata dal nucleo di valutazione previa verifica dell'effettiva realizzazione del programma nella misura dell'effettivo raggiungimento degli obiettivi ed ulteriore deliberazione di questa Giunta Comunale.
5. CHE l'erogazione del compenso avverrà in rapporto alla effettiva partecipazione al progetto secondo i criteri di cui all'allegato.
6. DI TRASMETTERE il presente provvedimento alla delegazione trattante di parte pubblica e alle R.S.U. per conoscenza con la precisazione che il progetto sarà illustrato in sede di contrattazione decentrata per la presa d'atto.
7. DI PROVVEDERE alla comunicazione, tramite elenco, ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

8. **DI DICHIARARE** il presente provvedimento, data l'urgenza dettata dalla necessità di dar corso al progetto, immediatamente eseguibile ai sensi di legge, con separata votazione a voti unanimi espressi nelle forme e modi di legge, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Oggetto: proposta di progetti finalizzati al miglioramento dell'efficacia efficienza ed economicità dei servizi da attuare nel 2006:

- 1. distribuzione mangime alle oche ed anatre del parco del castello**
- 2. attività propedeutiche a manifestazioni varie.**

ALLA GIUNTA COMUNALE

sede

1) Distribuzione mangime alle oche ed anatre del parco del castello

Gli animali che vivono nel parco del castello, più esattamente nella fossa “Peschiera” che lo circonda, anatre, cigni ed oche ravvivano l'ambiente, sono molto gradevoli da vedere e soprattutto sono una vera gioia per i bambini.

Sotto questo profilo rappresentano una lodevole iniziativa dell'Amministrazione Comunale che va sostenuta.

E' intuibile come sia difficile individuare un soggetto che si prenda cura degli animali.

Ad oggi questo è stato possibile grazie alla disponibilità e senso di responsabilità del dipendente comunale sig. Piero Gambesi, addetto a ben altre mansioni. Si tratta infatti del centralino, inquadrato in Cat. B col profilo di “esecutore” che si occupa anche degli appuntamenti del Sindaco e degli Assessori, legati ovviamente all'attività istituzionale (ricevimento del pubblico ecc...) e, data la postazione adiacente al protocollo funge da usciere.

Gli animali hanno bisogno di cibo che deve essere messo negli appositi contenitori. Nel contempo deve essere garantita una adeguata scorta di mangime. A questo si aggiunge che l'impegno deve essere quotidiano, feste e sabato compresi quando il centralino non è in servizio.

E' comunque di tutta evidenza come in realtà l'impegno sia di altro spessore e comporti mansioni più complesse che, se svolte con attenzione (è un classico il riferimento all'amore per gli animali) consentono di garantirne un miglior “stato di salute” in senso lato.

Così è di fondamentale importanza un controllo visivo del singolo verificandone la lucentezza del piumaggio, la vitalità, l'appetito e l'assenza di lesioni, soprattutto sul becco, non riconducibile a litigi fra loro come accade per quelle sul collo.

Per evitare di contenere il disagio del dipendente e per semplificare le cose sotto il profilo organizzativo ho molto insistito affinché la visita venisse effettuata una volta al giorno.

Ciononostante il sig. Gambesi la effettua spesso anche nel pomeriggio di sua iniziativa ritenendolo di fondamentale importanza nell'ottica sopra espressa.

Si è appurato che l'iniziativa è corretta ed utile.

L'attività che viene valutata ai fini del progetto viene espletata la mattina durante l'orario di servizio, ma richiede, se pure in forma molto contenuta, prestazione di lavoro straordinario il sabato e la domenica.

L'alternativa è il ricorso ad una associazione o ad una ditta che assuma il servizio nel suo insieme.

La prima ipotesi, difficilmente percorribile, comporterebbe comunque oneri per l'ente.

Nell'allegato **sub 1 A)** sono stimati i costi che ciascuna delle due soluzioni comporterebbe.

Si è prevista la spesa anche con riferimento alla visita mattutina perché il sig. Gambesi è disponibile ad assumersi l'incombenza, ma non a dividerla con altri. Certamente non si possono imporgli compiti che esulano completamente dalle sue mansioni.

All'insegna di criteri di trasparenza misurabili, il valore economico del progetto viene indicato in **€ 600,00** corrispondente alla realizzazione del progetto al 100% secondo il calendario che prevede 1 visita quotidiana per 325 giorni cioè per l'intero anno dedotto il periodo delle ferie (gg. lavorativi 32 a cui aggiungiamo 4 sabato e 4 domeniche).

L'importo rientrerà tra i fondi da erogare ai sensi dell'art. 17 del CCNL 1.4.99.

I risultati saranno verificati attraverso indicatori che ne consentono un riscontro preciso. Tali indicatori, che sommati daranno un totale di 100 punti, saranno:

1. la costanza nel servizio da verificare attraverso le timbrature del cartellino, quando sia necessario il ricorso a prestazioni di lavoro straordinario e con la tenuta di un registro presenze presso il magazzino dove è tenuto il mangime. A tale criterio, ritenuto più importante di ogni altro vengono assegnati: **80 punti**;
2. la qualità della prestazione con visite a sorpresa nella casetta in legno dove dormono i pennuti per verificarne l'ordine, la pulizia: **10 punti**;
3. adeguate scorte di mangime o segnalazione in tempo utile all'ufficio competente all'acquisto: **10 punti**.

2) Attività propedeutiche a manifestazioni varie.

L'Amministrazione comunale organizza eventi e manifestazione durante la fiera di S. Toscana, la fiera della mela, quali mostre, conferenze, cinema e teatro all'aperto, concerti e altro.

Molte di tali manifestazioni si svolgono nel cortile del castello, sede municipale dove viene installato un palco, nella sala consiliare e nei sotterranei dello storico edificio.

In molti casi le mostre vengono allestite dai promotori, comunque sotto l'egida comunale che contribuisce fattivamente mettendo a disposizione gli spazi, alcune volte anche pubblicizzandole.

E' intuibile il coinvolgimento e la presenza di almeno un dipendente comunale per l'apertura, la chiusura e la custodia del palazzo per ovvie ragioni di sicurezza data anche la presenza di un allarme con codice, pur se personalizzato, che non può essere diffuso.

Anche durante gli spettacoli che si svolgono nel cortile del castello, le conferenze, per le quali si utilizza generalmente la sala consiliare, non disponendosi di una sala civica e nella fase di preparazione e smontaggio delle mostre organizzate nelle cantine del castello è evidente la necessità di un controllo comunale trattandosi di spazi adiacenti agli uffici che sono relativamente protetti.

Inoltre accade che si verifichino disguidi o necessità di ogni tipo anche durante eventi organizzati dall'ente, per i quali all'ultimo momento è necessario incrementare il numero dei dipendenti già in servizio.

Il sig. Pietro Gambesi, per il cui inquadramento giuridico si rimanda al progetto precedente, è disponibile ad effettuare tutte queste prestazioni, dando una disponibilità completa anche per le necessità dell'ultima ora.

E' evidente che i compiti sopra descritti esulano dalle mansioni che gli sono affidate e sono di dubbia compatibilità col profilo professionale attribuitogli.

L'attività relativa al progetto purtroppo richiede anche ricorso a prestazioni di carattere straordinario, né sono percorribili ipotesi di differenziazione di orario come nel caso precedente dato che le manifestazioni ecc. si svolgono prevalentemente nelle ore serali e nei giorni festivi.

In questo caso si ritiene che l'alternativa al dipendente non possa essere un'associazione per le ragioni collegate alla sicurezza già evidenziate.

In questo caso, almeno per il periodo estivo, limitatamente alla apertura e chiusura del castello, potrebbe essere il coinvolgimento della Polizia Locale che effettua l'orario pomeridiano dalle 18 alle 22, sabato compreso. Resterebbero comunque scoperta la custodia dell'edificio e mancherebbe la figura di tuttofare indispensabile nelle occasioni descritte.

Non essendo la fattispecie configurabile quale servizio, si prospetta la possibilità di ricorrere a lavoro occasionale per i periodi interessati nell'arco dell'anno trattandosi di prestazioni discontinue non solo con riferimento al periodo dell'anno, ma anche all'orario giornaliero.

Nell'allegato **sub 2 A)** sono ipotizzati i costi che essa comporterebbe.

All'insegna di criteri di trasparenza misurabili, il valore economico del progetto viene indicato in **€ 650,00** per la presenza durante le manifestazioni di cui all'elenco indicato con possibili variazioni in meno, nel qual caso sarà proporzionalmente ridotto il valore del progetto o in più, senza variazioni nel compenso sino ad un incremento del 10%. In caso contrario si chiederà un'integrazione.

L'importo rientrerà tra i fondi da erogare ai sensi dell'art. 17 del CCNL 1.4.99.

I risultati saranno verificati attraverso indicatori che ne consentono un riscontro preciso. Tali indicatori, che sommati daranno un totale di 100 punti, saranno:

1. la presenza in servizio con riferimento al calendario delle attività allegato con la precisazione che esso può subire mutamenti e soprattutto incrementi: accade sovente che iniziative vengano aggiunte a quelle già in programma. La presenza in servizio sarà verificata attraverso le timbrature del cartellino, quando sia necessario il ricorso a prestazioni di lavoro straordinario. A tale criterio, ritenuto più importante di ogni altro vengono assegnati : **80 punti**;
2. la qualità della prestazione con intervista agli organizzatori delle varie manifestazioni estranei all'Amministrazione : **20 punti**.

Con riferimento ad entrambi i progetti è importante sottolineare quanto segue:

- in entrambe le ipotesi, soprattutto nella prima, si tratta di un compito extrafunzionale rispetto a quelli d'istituto ed in rapporto all'organico in servizio
- la soluzione prospettata risulta economica rispetto ad un incarico extraorganico
- la qualità del lavoro è certamente superiore rispetto alle conoscenze tecnico – logistiche del dipendente che portano ad annullare i tempi di apprendimento
- per quanto attiene al progetto n. 2 a favore della scelta depongono anche considerazioni di sicurezza della sede municipale dotato di allarme con codice personalizzato.

Gli indicatori consentiranno la verifica dei risultati da parte del nucleo di valutazione o servizio di controllo interno.

La corresponsione dei compensi sarà consentita solo dopo che daranno accertati i risultati con lo svincolo degli importi previsti come compenso da parte del nucleo di valutazione o servizio di controllo interno.

Il raggiungimento dell'obiettivo prefissato col progetto n. 1, pur nella sua semplicità è importante perché contribuisce a rendere più gradevole la permanenza nel parco che è una vera e propria attrazione per i bambini come io stessa ho constatato.

Quello individuato col progetto n. 2 ha una valenza superiore perché contribuisce in modo significativo a realizzare concretamente una serie di iniziative importanti anche perché rivolte a tutta la popolazione, con valenza culturale anche di alto respiro, costituendo in alcuni casi importante momento di aggregazione, in altri recupero di radici culturali, in altri ancora semplice momento ludico.

Si resta in attesa dell'approvazione da parte della Giunta Comunale

Il Dirigente U.O. Segreteria, affari Generali,
Vigilanza
Segretario Direttore Generale
(*Dott. Donatella Favalezza*)

Allegato 1 A

1) Distribuzione mangime alle oche ed anatre del parco del castello

Si ipotizza innanzi tutto il ricorso ad una Associazione prendendo come esempio l'accordo raggiunto con la protezione civile per la pulizia della fossa Peschiera che attornia il castello.

Il compenso è fissato in € 516,00 annui per la pulizia quindicinale che comporta un lavoro di 2 ore.

Considerato che si tratta di 52 ore e che viene utilizzato un mezzo, l'importo orario di € 9,92, può essere ridimensionato ad €7.

Il numero delle ore annue necessarie per accudire i pennuti è minimo di mezz'ora al giorno. Per un totale di 182.5 ore

La spesa in questo caso sarebbe almeno di €1.277,50.

L'ipotesi in realtà non è percorribile perché è già difficile individuare la disponibilità delle associazioni per impegni che richiedono meno continuità

Più plausibile è ipotizzare il costo ricorrendo ad esempio ad una cooperativa .

In tal caso il terzo dovrebbe anche fornire il mangime per gli animali, ma questo costo non viene naturalmente conteggiato in quanto l'ente deve comunque sostenerne la spesa.

L'ipotesi è di un costo orario corrente di € 13.47 + IVA e cioè di € 16,16 senza distinguere tra giorni feriali e festivi.

$182,5 \times \text{€ora } 14,05 = \text{€}2.564,12 + \text{IVA } 20\% \text{ €}3.076,95$

L'IVA viene considerata come un costo perché non può essere recuperata

A fronte di un costo di €3.076,95, pur ipotizzando la spesa di €538,72 per prestazioni di lavoro straordinario

48 visite di sabato per mezz'ora €5,22 x 48 = €250,56

48 visite domenicali per mezz'ora €6.00 x 48 = €288,16

Totale €538,72 + Oneri riflessi

Verificandosi un'economia di €2.376,61 si chiede all'Amministrazione di valutare il progetto **€600,00** tenuto conto che si tratta di una prestazione che non si potrebbero affidare in relazione alla categoria rivestita che il dipendente si offre volontariamente di fare risolvendo un bel problema all'Amministrazione.

Allegato 2 A

2) Attività propedeutiche a manifestazioni varie.

Si ipotizza di ricorrere ad una cooperativa di servizi.

In relazione alle manifestazioni e ai periodi interessati, si ipotizza di prevedere un compenso orario analogo a quello sopra indicato per un dipendente di €14,05 + IVA per un totale di circa n 118 ore.

La spesa complessiva sarebbe di €1.998,48.

A fronte di tale costo ipotizzando che vi sia ricorso anche a prestazioni di lavoro straordinario si chiede all'Amministrazione di valutare il progetto €650,00.